



Castelvecchio Pascoli:
lo studio di Giovanni Pascoli



Il Vittoriale:
Isotta Fraschini
di Gabriele d'Annunzio



Puccini Museum,
Casa Natale, Lucca:
il pianoforte
di Giacomo Puccini

MAGNIFICHE PRESENZE

Un progetto di:

ZonaFranca Casa Editrice di Franca Severini

Ideato da:

Sandra Rigali, Franca Severini, Caterina Salvi

Produzione e coordinamento:

ZonaFranca Casa Editrice, Lucca

Ideazione, realizzazione progetto fotografico:

Caterina Salvi

Ideazione, realizzazione progetto pittorico e grafico:

Sandra Rigali

Comitato scientifico:

Il Vittoriale degli Italiani

Fondazione Giovanni Pascoli

Fondazione Giacomo Puccini Lucca

Comunicazione e ufficio stampa:

Il Vittoriale degli Italiani

ZonaFranca per la Fondazione Giovanni Pascoli

Fondazione Giacomo Puccini Lucca

Grafica:

Arteimmagine

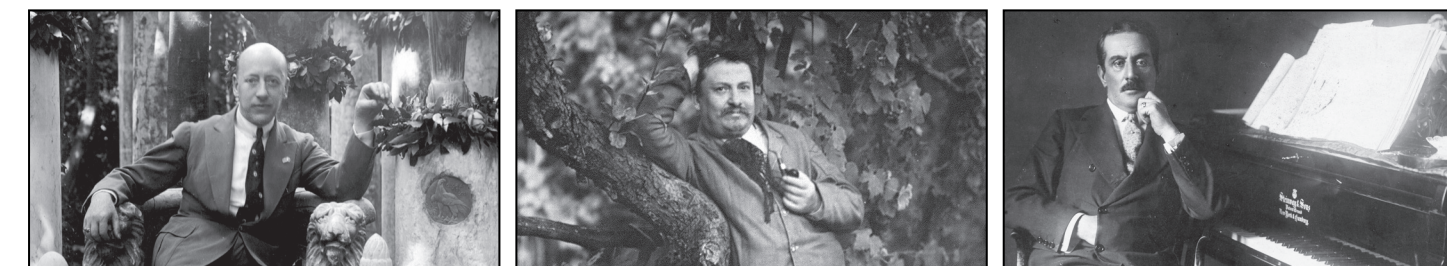
Anteprima realizzata con il contributo di

Società Benemerita Giovanni Pascoli - Barga



MAGNIFICHE PRESENZE

D'ANNUNZIO | PASCOLI | PUCCINI



Un futuro di arte, letteratura e musica

2016 - 2018



MAGNIFICHE PRESENZE: INTRODUZIONE AL PROGETTO

“Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio, i due Dioscuri della poesia italiana fra Otto e Novecento, furono legati da amicizia e antagonismo, nella trama complessa di un rapporto poco conosciuto e fatto di sentimenti contraddittori. I due maggiori poeti italiani del tempo - che ebbero vite tanto diverse, ma anche complementari, che introdussero nella poesia innovazioni radicali e gravide di importanti sviluppi formali per la letteratura successiva (alcuni nomi per tutti: U. Saba, E. Montale e P. P. Pasolini) - si scrissero; si scambiarono libri; si incontrarono; litigarono apertamente: 1900-1903; si lessero: sempre; e presero spunti l'uno dall'altro. D'Annunzio, pur mosso da rivalità, elaborò anche testi critici sui versi di Pascoli, e ne rievocò suggestivamente la figura nella sua *Contemplazione della morte*. Pascoli, dal carattere ombroso, nutrì sentimenti ambivalenti nei confronti di d'Annunzio e del suo successo, arrivandone a temere perfino la concorrenza, quando a Bologna si trattò di succedere sulla cattedra bolognese del maestro Carducci. Un desiderio tenace, infine, non cessò di accomandarli e distinguerli ancora: l'ambizione di collaborare con il maestro lucchese Giacomo Puccini per il rinnovamento dell'opera lirica. «Fratelli nemici», Pascoli e d'Annunzio furono legati in un vincolo contrastante di analoghe ambizioni, di emulazione, che è anche la cartina di tornasole di una società e di un' epoca cruciale della storia nostra e d'Europa.”

Daniela Marcheschi

Critica letteraria e Antropologa delle arti

“GLI SPIRITI LUMINOSI”

V'è dunque nella nostra terra un fondo inesauribile di forza creatrice, un nucleo d'energie latente ove si ristora perpetuamente la vita che si consuma in noi, ove si formano in segreto i corpi gagliardi, i cuori vasti, gli spiriti luminosi che domani c'irradieranno all'improvviso.

Con queste parole pronunciate a Firenze nel 1900, Gabriele d'Annunzio sembra salutare la cerimonia con la Casa Pascoli di Barga, Casa Puccini di Lucca e il Vittoriale annunceranno - nell'ambito di GardaMusei - un'unione creatrice di cultura, di conoscenza dei tre grandi italiani, delle loro opere e dei luoghi che hanno amato e donato al mondo intero.

Spiriti diversi - ma luminosi - uniti nell'amore del bello, dell'arte e dell'Italia, Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli e Giacomo Puccini ci irradieranno di speranza: *È vero dunque che la nostra terra è ancora tanto ricca da poter nutrire il germe della più alta speranza*, conclude infatti Gabriele.

Giordano Bruno Guerri

Presidente Fondazione Il Vittoriale degli Italiani

Cercavo un anno fa un luogo appartato e solitario dove fare certi miei poveri lavori e ribevermi certe mie povere lagrime in pace. Venni a Barga. Vidi che “c'era bello” e sostai. Ora la vostra accoglienza, o cittadini di Barga, mi dice che in questi luoghi “c'è buono”. Dove è la bellezza e la bontà il cuore dell'artista non ha altro a desiderare. Io rimarrò qui.

Così parlava Giovanni Pascoli nel 1896, l'anno successivo al suo arrivo in Valle del Serchio, presso Castelvecchio, oggi Castelvecchio Pascoli, sede della Casa Museo.

La provincia di Lucca, una terra fra “l'Alpe e il Mare”, con i propri paesaggi, le incantevoli bellezze, ha attratto e ispirato numerosi autori della grande cultura europea. Tra questi primeggiano per le loro storie personali e l'intimo rapporto con queste nostre terre, Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio e Giacomo Puccini.

La volontà delle tre Fondazioni, a cui oggi è demandato il compito di promuovere le figure e le opere di questi grandi personaggi della nostra storia culturale, di definire accordi, progetti e forme di collaborazione per conseguire risultati ancora più alti ed efficaci, costituisce un atto di particolare valore e importanza.

Grazie all'importante lavoro curato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Regione Toscana è possibile consultare on-line l'intero archivio storico: lettere, manoscritti, testi originali delle poesie ed altri documenti.

Inoltre con il Comune di Barga, la Fondazione è fortemente impegnata nel recupero e nella conservazione di questo luogo di valore inestimabile per la cultura italiana del Novecento sede anche di un attivo centro studi.

Il protocollo d'intesa, siglato il 10 agosto 2016 a Casa Pascoli dai Presidenti delle tre Fondazioni, costituisce un significativo e valido punto di partenza per sviluppare un alto e qualificato progetto culturale di respiro internazionale.

Alessandro Adami

Presidente Fondazione Giovanni Pascoli, Castelvecchio Pascoli, Lucca

MAGNIFICHE PRESENZE

OBIETTIVI DEL PROGETTO CULTURALE

- Valorizzazione dei profili culturali e letterari di **Gabriele d'Annunzio**, **Giovanni Pascoli**, e **Giacomo Puccini** attraverso le rispettive case museo.
- Valorizzazione della dimensione dannunziana, pascoliana e pucciniana attraverso l'attivazione di reti nazionali e internazionali e il rafforzamento di progetti e percorsi didattici e editoriali con iniziative comuni e pacchetti turistici e culturali condivisi.

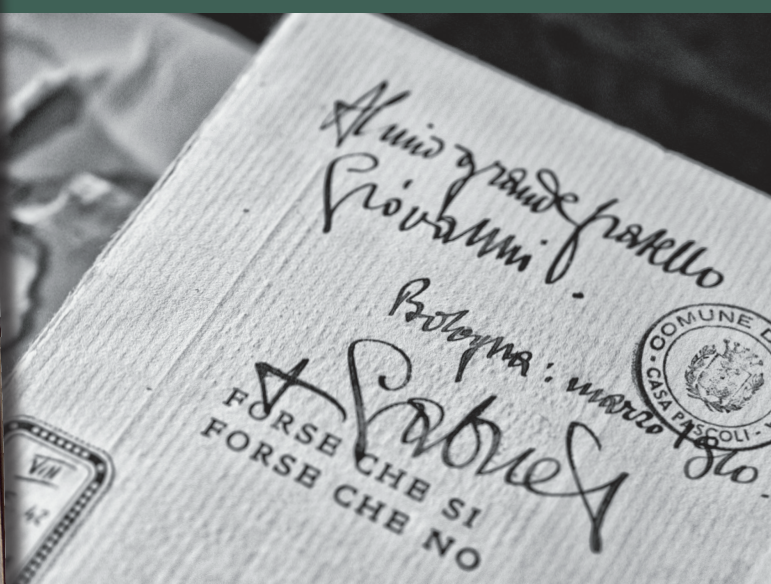
AZIONI

- **La mostra storico-iconografica** è costituita da documenti, carteggi, fotografie, oggetti provenienti dagli archivi di **Casa Pascoli**, dalla **Fondazione Il Vittoriale degli Italiani** e dalla **Fondazione Giacomo Puccini**. Si tratta di una mostra itinerante ospitata da **Il Vittoriale degli Italiani** di Gardone Riviera, la **Casa Museo Giovanni Pascoli** di Castelvecchio Pascoli e la **Casa Museo di Giacomo Puccini** a Lucca.
- **Mostra di arte contemporanea** di fotografia e pittura dal titolo "Magnifiche Presenze" di **Caterina Salvi** e **Sandra Rigali**, attraverso la quale viene portato alla luce l'invisibile delle carte, delle opere dei testi e dei luoghi che d'Annunzio, Pascoli e Puccini ci hanno lasciato.
- **Percorsi e laboratori didattici** per le scuole di ogni ordine e grado con sviluppo di contenuti letterari e artistici aventi come oggetto lo specchio delle figure di d'Annunzio, Pascoli e Puccini.
- **Publicazioni:** edizione di due volumi con i materiali d'archivio, documenti e fotografie delle rispettive fondazioni oltre all'indagine artistica contemporanea, fotografica e pittorica, dal titolo "Magnifiche Presenze" con novità editoriali per una diffusione dei testi poetici a livello internazionale.
- **Collaborazioni:** sono state avviate relazioni e corrispondenze con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, con il Comitato Internazionale Case Museo ICOM- DEMHIST, Museo Hermann Hesse di Lugano, Casa Pessoa di Lisbona, Charleston House in Inghilterra e altre in divenire, per una rete tra Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio, Giacomo Puccini, una chiave a stella dei loro contemporanei e delle rispettive case museo.
- **Comunicazione:** abbiamo attivato un continuo scambio di informazioni, notizie e approfondimenti sulle attività delle tre fondazioni attraverso i rispettivi social network e i siti istituzionali oltre ai siti dei comuni di riferimento per una massima diffusione della cultura, del turismo culturale e della bellezza.

A destra: *Casa Pascoli*; la fotografia scattata da Pascoli inquadra **Giacomo Puccini**, **Guefjo Civinini** e **l'ombra stessa di Pascoli**



Casa Pascoli; la **meridiana** dono di **d'Annunzio** a **Mariù**



Casa Pascoli; volume con dedica di **d'Annunzio**



Sopra: *Casa Pascoli*; il **quaderno con poesie e dediche** al **Pascoli**

A destra: *Casa Pascoli*; il **coltello da caccia** dono di **Gabriele d'Annunzio**

MAGNIFICHE PRESENZE

I colori e le forme danno voce alle parole.

La fotografia di **Caterina Salvi** e la pittura di **Sandra Rigali** raccontano l'invisibile. La parola e il suono esistono immortali nelle opere di **Gabriele d'Annunzio**, **Giovanni Pascoli** e **Giacomo Puccini**. Le fotografie di **Caterina Salvi** e i dipinti di **Sandra Rigali** indagano l'invisibile dei mondi che essi ci hanno lasciato. La fotografia di **Caterina Salvi** illumina il buio, svela il dettaglio e fende la moltitudine oscura e fastosa per far parlare anche il più piccolo dettaglio, la virgola, l'inchiostro, il gesto. L'invisibile è la sfumatura del bianco e del nero che esalta l'intimità e la potenza dei testi e dei luoghi dannunziani, il raccoglimento, lo studio e la semplicità pascoliana, l'armonia dirompente della nota pucciniana. Le carte, gli spartiti, le poesie hanno una voce, un suono forte e deciso che la fotografia e la pittura rende visibile.



Serie **Pop - Caselli**

L'indagine fotografica percorre con lentezza questi luoghi così densi di azioni e pensieri, le carte ci parlano, si mostrano, si lasciano scoprire. Il nostro occhio ha bisogno di pause per vedere la scrittura, per sentirne il suono per leggere anche l'errore, la novità della nota o della parola scelta. Gli archivi parlano, la fotografia e la pittura sono la loro voce. Allo stesso modo, la pittura di **Sandra Rigali** illumina l'ombra e colora le vite dei personaggi delle opere di **Gabriele d'Annunzio**, di **Giovanni Pascoli** e di **Giacomo Puccini**. I dipinti ci accompagnano nelle trame delle storie narrate, i colori assumono le sembianze dei protagonisti della letteratura e della musica del Novecento, si svelano, inaugurano un dialogo tra segno e parola. I simboli della letteratura, della poesia e della musica prendono forma e si presentano ai nostri occhi con tutta la loro storia. Un teatro di luci e colori che accorcia le distanze con l'immaginario.

La fotografia di **Caterina Salvi** e la pittura di **Sandra Rigali** si uniscono nella mostra "Magnifiche Presenze": l'invisibile delle parole, il suono della scrittura e il segno dei protagonisti.

Franca Severini

ZonaFranca Casa Editrice



Serie **Teatro Pascoliano - Zi' Meo**

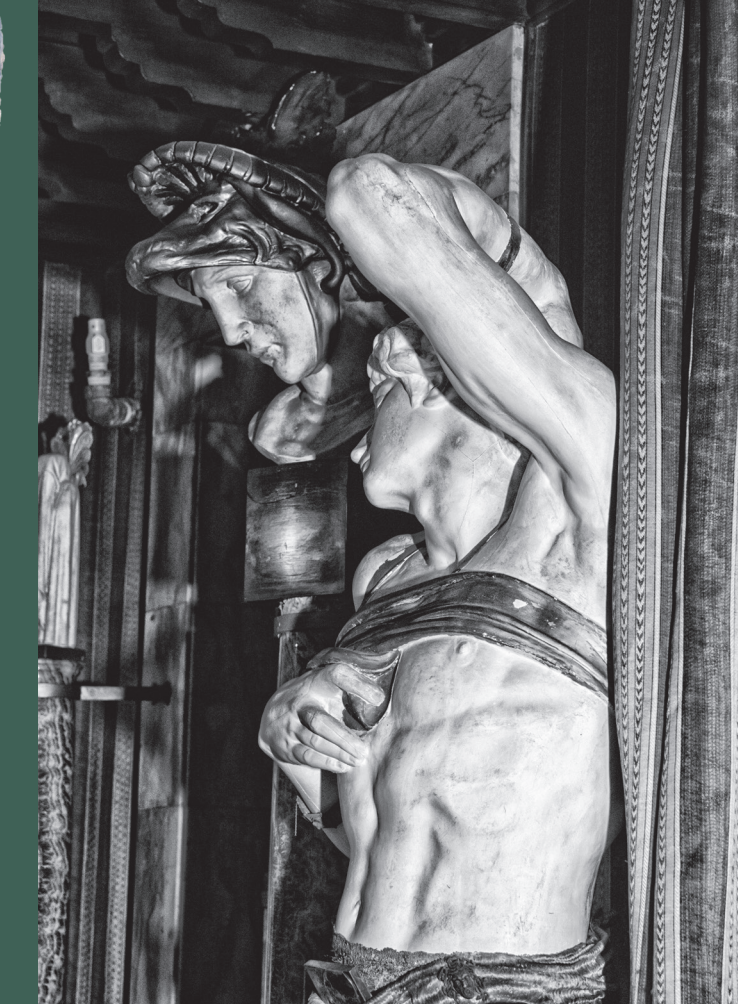


Serie **Teatro Dannunziano - Duse**



Serie **Nuda Verba - Digitale Purpurea**

Tecnica mista su carta fatta a mano Toscolano 1381



ph. **Caterina Salvi**



Serie **Nuda Verba - Ermione**

Tecnica mista su carta fatta a mano Toscolano 1381